



Città Metropolitana
di Milano

PROSPETTIVE METROPOLITANE

Città Metropolitana di Milano

Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027

POLITICHE VERDI E BLU

CAMPUS SMART METROPOLITANO

IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ

SUSTAIN-ABILITY

METABOLISMO CIRCOLARE METROPOLITANO

SCUOLE AVAMPOSTO DI COMUNITÀ

TRA PRODUZIONE E LOGISTICA

RI-GENERATION HOUSING

IL LAVORO AL LAVORO

SISTEMA SALUTE TERRITORIO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala

Vice Sindaco metropolitano con delega al Piano strategico: Francesco Vassallo

Segretario e Direttore Generale della Città metropolitana, Responsabile del Piano strategico:

Antonio Sebastiano Purcaro

Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027

elaborato in collaborazione con il Centro Studi PIM, i Dirigenti e i Funzionari della

Città metropolitana di Milano

Progetto grafico a cura di Erica Ventura, Matteo Mazzoletti, (Centro Studi PIM)

Si ringraziano i Comuni, i componenti del Forum metropolitano
e tutti coloro che a vario titolo hanno fornito il loro contributo di idee e proposte.

Adottato dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 16 del 26/05/2025

Parere favorevole della Conferenza metropolitana con Delibera n. 5 del 29/05/2025

Approvato dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 23 del 29/05/2025

Si rimane a disposizione degli aventi diritto per quanto concerne le fonti iconografiche non individuate.

www.cittametropolitana.mi.it

Milano, giugno 2025

PROSPETTIVE METROPOLITANE

Città Metropolitana di Milano

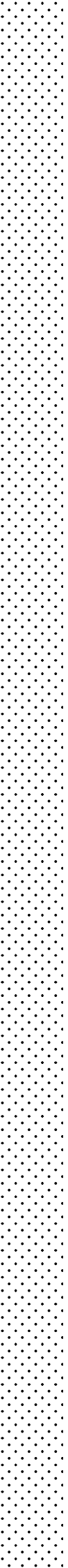
Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027



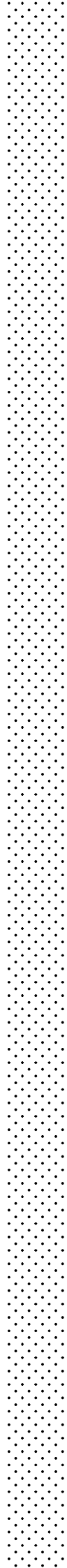
Indice

00 GUIDA ALLA LETTURA.....	7
01 PIANO STRATEGICO DEL TERRITORIO METROPOLITANO.....	11
02 QUADRI DI RIFERIMENTO.....	19
03 VISIONE E OBIETTIVI STRATEGICI.....	57
04 AGENDA STRATEGICA.....	79
05 ATTUAZIONE E MONITORAGGIO.....	103





00





0. Guida alla lettura

Il **Piano strategico (PSTTM) di Città metropolitana di Milano per il triennio 2025-2027** conferma l'impianto del Piano 2022-2024 e ne aggiorna, dove necessario, i contenuti, alla luce delle mutate condizioni di contesto, dei risultati conseguiti nelle fasi di lavoro precedenti e dei nuovi obiettivi individuati.

Si è dunque optato per un aggiornamento "leggero" per due ordini di motivi.

In primo luogo, la **tardiva approvazione del PSTTM 2022-2024** (giugno 2023), in ragione della combinazione di vari fattori (elezione del Consiglio metropolitano nel dicembre 2021, pandemia che ha "congelato" vari processi e reso difficile le interlocuzioni, incertezza dovuta al mutamento di condizioni di contesto a seguito della guerra russo-ucraina, oltre che a causa degli effetti della pandemia stessa, ecc.), ha accorciato sensibilmente il suo ciclo di vita amministrativo, senza per questo far venir meno l'attualità della gran parte suoi contenuti.

In seconda istanza, il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che costituiva l'asse portante del PSTTM 2022-2024, mantiene tuttora la sua rilevanza, oltre che la sua operatività, anche per il triennio 2025-2027.

Alla luce di tale impostazione, il nuovo documento è così articolato.

Il **primo capitolo** fornisce le coordinate del Piano, descrivendo le finalità, il "do-

minio" funzionale e territoriale, insieme al processo di formazione.

Il **secondo capitolo** ricorda la persistenza del quadro regolativo di riferimento, descrive le condizioni evolutive specifiche del contesto metropolitano, fornisce una valutazione dei risultati conseguiti dal PSTTM precedente e mette a fuoco le questioni che stanno prendendo forma nella nuova fase.

Il **terzo capitolo**, definisce le coordinate generali ispiratrici dell'azione dell'Ente, configura la visione di sviluppo metropolitano, individua gli obiettivi strategici del Piano, organizzandoli secondo le Missioni del PNRR e articolandoli in tre direzioni: funzioni proprie dell'Ente, funzioni dei Comuni e obiettivi condivisi con i corpi intermedi e con altri attori pubblici e privati.

Il **quarto capitolo** delinea l'agenda strategica dell'Ente, da realizzarsi in collaborazione con i Comuni e con gli attori metropolitani, provando a individuare i filoni d'azione prioritari (Driver).

Il **quinto capitolo** è dedicato all'attuazione e al monitoraggio del Piano strategico, ribadendo il sistema delle Intese come modalità prevalente di concretizzazione di previsioni ed indirizzi, affidando al Documento Unico di Programmazione (DUP) il compito di conferire operatività ai diversi strumenti di programmazione e, al contempo, di monitorare il processo di piano.

